

**VERBALE DI CONFERENZA ISTRUTTORIA****Venezia, Palazzo Linetti; Direzione Difesa del Suolo - 16 maggio 2012 ore 10****TRAVERSA DI PIANELLO SUL BRENTA – PROGETTO STRALCIO DI GESTIONE
PER IL RECUPERO DEL VOLUME DI INVASO**

*D.G.R. n.138 del 31 gennaio 2006. D.Lgs.152/99 art.40 – D.M. Ambiente e Tutela del Territorio
30.6.2004. Progetto di gestione degli invasi. Adempimenti di competenza regionale.”*

Presenti:

ARPAV:	-
Autorità di Bacino per i fiumi Alto Adriatico:	Ing. Cristiana Gotti
U.P. Genio Civile di Vicenza:	-
Provincia di Vicenza:	-
Comune di Enego:	Geom. Flavio Francescato
Comune di Cison del Grappa:	-
Direzione Geologia e Georisorse:	-
Direzione Tutela Ambiente:	Geom. Livio Ciccarese
Direzione Difesa del Suolo:	Ing. Marco dorigo
Direzione Difesa del Suolo:	Dott.ssa Marina Curtarello
Progettista	Dott. Danilo Belli
Eusebio Energia	Sign. Fiorenzo Masetto
	Ing. Raffaele Rampazzo

La Dr.ssa Curtarello spiega che la traversa di Pianello sul fiume Brenta, ubicata nei comuni di Enego e Cison del Grappa è a servizio dell'impianto Idroelettrico di Collicello sito in Comune Valstagna (VI), che il progetto, presentato dalla EUSEBIO ENERGIA, gestore della traversa e del collegato impianto, al fine di recuperare le capacità di invaso del tratto di Brenta retrostante lo sbarramento e contestualmente riutilizzare il materiale scavato nell'impianto di lavorazione degli inerti a Cison del Grappa.

La DGR 138 del 31 gennaio 2006 “D.Lgs.152/99 art.40 – D.M. Ambiente e Tutela del Territorio 30.6.2004. *Progetti di gestione degli invasi - Adempimenti di competenza regionale*” stabilisce che per traverse fluviali che insistono su corsi d'acqua significativi, indipendentemente dall'altezza dello sbarramento, si applicano le disposizioni individuate per invasi con volume inferiore a 20.000 m³ o con sbarramento di altezza inferiore ai 2 metri.

Quindi la stessa Curtarello presenta il progettista, Dott. Danilo Belli, che espone sinteticamente il progetto presentato e le integrazioni richieste dagli uffici regionali.

Si tratta di uno sbarramento di 2,40 m. di altezza e un volume di invaso che può essere ragionevolmente considerato inferiore ai 20.000 m³

In base a quanto asportato con l'ultima pulizia, che risale al 2003, il volume di materiale da scavare è stato stimato essere circa 1750 m³. Dopo la canalizzazione del tratto di fiume interessato in sponda destra l'asportazione del materiale, costituito da ghiaie e sabbie debolmente limose con ciottoli, avverrà a bacino vuoto.

Sono presenti nel Progetto, quindi, le analisi chimico-fisiche per la caratterizzazione del sedimento, ed inoltre le analisi della colonna d'acqua soprastante il sedimento stesso e del corpo idrico ricettore; le medesime analisi danno esito favorevole.

L'Ing. Dorigo chiede chiarimenti circa le modalità di asporto e di riutilizzo dei sedimenti e ricorda che l'area è demaniale e dovranno essere pagati dei canoni da concordarsi con l'Ufficio del Genio Civile di Vicenza

La presentazione del Progetto continua ad opera del Dott. Belli ; il periodo previsto per le operazioni è in agosto. L'ing Gotti e si fa assicurare del fatto che sia sempre e comunque previsto il rilascio del DMV nel periodo citato.

L'ing. Dorigo chiede conferma del fatto che la società abbia contattato l'Assessorato caccia e pesca della Provincia di Vicenza.

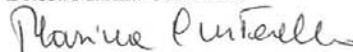
Il Geom. Francescato, del Comune di Enego, verifica che la pista di accesso che verrà costruita durante la fase di cantiere non interferisce con la viabilità locale.

La Conferenza istruttoria di cui ai punti precedenti esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del progetto di gestione di cui all'oggetto che avrà durata di 5 anni.

Il Verbalizzante
Dr.ssa Marina Curtarello



Ing. Cristiana Gotti
Geom. Flavio Francescato
Geom. Livio Ciccarese
Ing. Marco Dorigo
Dott. ssa Marina Curtarello

